

Bando per l'assegnazione di voucher per la formazione e l'aggiornamento professionale nelle imprese artigiane - anno 2021

Alla Camera di Commercio di Padova Ufficio Promozione e sviluppo dell'impresa

# Compilare a cura di ciascuna delle imprese controllate e/o controllanti l'impresa richiedente l'agevolazione situate in Italia

II sottoscritto		
(cognome) (nome)		
nato/a a	Prov	il
residente in		
Comune		
in qualità di titolare/legale rappresentante		
della impresa/società		
iscritta al Registro Imprese di		
con sede in via/piazza		
Comune	Provincia	
codice fiscale	-	
P. Iva	_	
Telefono		
Pec		_
email		
□ CONTROLLATA		
□ CONTROLLANTE		



#### **ALLEGATO B** MODULO IMPRESA CONTROLLATA/CONTROLLANTE

dell'impresa richiedente l'agevolazione sul Bando in oggetto (indicare denominazione, ragione sociale, forma giuridica dell'impresa richiedente l'agevolazione)		
ai fini della concessione di aiuti "de minimis" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 o 1408/2013 o 717/2014, in base ai quali l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica[1] non può superare rispettivamente 200.000 euro (100.000 nel settore trasporto di merci su strada) o 25.000 euro o 30.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari		
ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) ed ai fini della concessione dell'agevolazione		
DICHIARA		
A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il e termina il		
B) che l'impresa rappresentata:		
□ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese diverse dall'impresa richiedente l'agevolazione[2]		
□ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede <u>in Italia</u> :  (Ragione sociale, forma giuridica, codice fiscale, P.IVA)		
□ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede <u>in Italia</u> :  (Ragione sociale, forma giuridica, codice fiscale, P.IVA)		



	Firma del Legale Rappresentante
Luogo e data	<u> </u>
□ <u>è stata intere</u>	essata da fusioni, acquisizioni o scissioni
□ <u>non è stata i</u>	nteressata da fusioni, acquisizioni o scissioni
C) che l'impre	sa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

Al presente modello deve essere allegata copia informatica di un documento di identità valido del titolare/legale rappresentante dell'impresa dichiarante (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

[1] Ai fini della verifica del rispetto dei massimali "de minimis", i regolamenti "de minimis" stabiliscono che "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.

- [2] Sul concetto di controllo, si veda la nota precedente.
- [3] Qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, il legale rappresentante dell'impresa rappresentata dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime «de minimis» ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda dell'impresa richiedente.
- [4] Si tratterà di un'impresa diversa dalla dichiarante nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con la dichiarante, da operazioni di fusione o acquisizione.
- [5] Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).



[6] Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sia stato ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa

#### INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 12, 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti/richiedenti per gli scopi previsti dal bando/avviso in oggetto.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO) Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1/A. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:

Avv. Sergio Donin, indirizzo mail: sergio.donin@rovigoavvocati.it.

Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati per le seguenti finalità:

- gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Bando in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;
- adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
- assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Dati ottenuti presso terzi. La Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

Periodo di conservazione dei dati personali. I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di Padova sia soggetta a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale,



tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.